Cronaca di Roma

Insegnamenti di uno sciopero

Lo sciopero dei rivenditori ortofrutticoli che sembrava dovesse entrare ieri nella fase più acuta è improvvisamente cessato.

Nelle prime ore della mattinata di ieri un comunicato del sindacato rivenditori erbaggi e frutta rendeva noto che, al fine di non lasciare la città sprovvista di derrate ortofrutticole che accatastate nei magazzini dei mercati generali avrebbero finito per deteriorarsi, la categoria aveva deciso nel corso di una riunione tenuta presso la Camera del Lavoro di riprendere il lavoro.

Sembra che a Piazza Esquilino sia stata adottata la decisione di accettare il principio della maggiorazione fissa e del controllo sui prezzi.

Il progetto presentato dagli ortofrutticoli comprende una precisazione da apportare sul tagliando di acquisto ai mercati generali. Ossia, i grossisti e commissionari dovranno sul tagliando in questione annotare se la merce venduta è selezionata o no. Nel primo caso i venditori ortofrutticoli sarebbero tenuti a rispettare la maggiorazione fissa, nel secondo essi sarebbero liberi di svolgere libero commercio.

Frattanto la situazione del mercato ortofrutticolo romano perdura anormale. Quest'ultimo grave episodio è servito a far risaltare in tutta la sua evidenza l'esigenza di una radicale riorganizzazione dei mercati e degli approvvigionamenti che ad ogni costo i dirigenti dell'ASA hanno tenuto negli ultimi tempi a sottovalutare.

Sarebbe un errore credere che la agitazione dei rivenditori non ha alcuna giustificazione. E ancora una volta si è potuto constatare come i bagarini sono in realtà i veri arbitri dei mercati generali. Come ha reagito a tutto questo l'ASA?

Secondo noi, scoprendo le sue debolezze e le sue interne contraddizioni.

Il dilemma: organismo commerciale o ente di controllo e di disciplina del commercio si è rappresentato in pieno in queste mattine sui banchi dei mercatini rionali. La parola d'ordine deve essere quindi: uscire subito da questo dilemma.

I COMPITI DELL'ENTE DEI CONSUMI

Intervenire sul mercato alimentare per impedire le esose speculazioni

(Nostra intervista con il compagno Fausto Marzi-Marchesi assessore al Comune di Roma)

Da ieri è entrato in vigore il decreto che rende obbligatoria l'istituzione di Enti Comunali dei consumi per le città con popolazione superiore ai duecentomila abitanti. Il decreto stabilisce che gli Enti siano gestiti in modo autonomo, con il compito di provvedere, mediante reperimento diretto, all'approvvigionamento di prodotti e derrate non razionati di più largo consumo, ed alla loro più rapida ed economica distribuzione alla popolazione ai prezzi di costo maggiorati delle spese di gestione. Le aziende annonarie comunali attualmente esistenti sono assorbite dagli Enti di nuova istituzione. L'Ente comunale dei consumi è retto da una commissione amministratrice nominata dal Consiglio comunale, ha bilancio proprio separato da quello del Comune ed è posto sotto la vigilanza del Prefetto.

Questo provvedimento governativo traduce finalmente in realtà quei progetti e quelle aspirazioni di cui si erano fatti portatori fin dall'anno scorso gli uomini che il P. C. I. aveva preposto alle branche di amministrazione del Comune di Roma.

Primo fra questi il compagno Fausto Marzi-Marchesi che ha più volte sostenuto dalle colonne del nostro giornale questa tesi.

Siamo stati assai lieti quindi di rivolgerci a lui per conoscerne il pensiero sul nuovo decreto governativo.

Ai fini del miglioramento delle condizioni di approvvigionamento del mercato cittadino, è indispensabile a tuo parere, l'istituzione di un ente dei consumi o non sarebbe stato più opportuno riorganizzare l'ASA?

L'ASA non ha nulla a che vedere con l'Ente dei consumi. Questa infatti non è un'azienda municipalizzata ma come dice la sua stessa dizione è un ente autonomo che in virtù della sua organizzazione può agire rapidamente come agiscono i commercianti sia sui mercati di produzione sia su quelli di consumo. Non ha inoltre funzioni burocratiche quale la concessione di nuove licenze ed in genere la disciplina del commercio privato. Da più di un anno l'ASA avrebbe dovuto restituire questi servizi al Comune per conto del quale illegalmente li esercita.

Come spieghi un ritardo di tanti mesi da parte delle autorità governative e del Comune ad affrontare la riorganizzazione dei servizi alimentari cittadini?

L'Ente dei Consumi funzionerebbe a Roma da oltre un anno se non fosse stata la cieca ostinazione dei dirigenti dell'ASA i quali ancora oggi non comprendono che l'ASA non ha potuto e non potrà mai soddisfare la legittima aspettativa dei consumatori per difetti organici dell'istituto stesso.

L'Ente dei consumi invece deve essere diretto da persone pratiche possibilmente da ex commercianti, di vasta cultura e di riconosciuta capacità. Comunque non dovrà essere una nave scuola così come è stata l'ASA

Quale dovrà essere l'immediata attività dell'Ente dei consumi?

Intervenire sul mercato dei generi alimentari al fine di stroncare le esose speculazioni. La sua attività sarà di grossista e di dettagliante ad un tempo.

Tornati i mercati in gestione diretta al Comune e ripristinata la disciplina più rigida, via Ostiense ridiventerà quello che deve essere: il luogo più acconcio per l'incontro della domanda e dell'offerta. Condizione essenziale al raggiungimento di questo scopo è l'intervento sul mercato dell'Ente dei consumi in concorrenza con i grossisti ed i commercianti attraverso un numero vempre maggiore di stand così da assorbire via via le funzioni dei commissionari.

Quali possono essere secondo te altri campi di attività per l'Ente dei consumi?

Urgente a mio parere è il problema del pane. Occorre che vengano immediatamente costruiti nuovi forni a forte capacità produttiva. A Roma non si è mai mangiato e non si mangia pane buono. Non basta la sorveglianza bisogna fare la concorrenza ai panificatori per obbligarli a migliorare il pane. Occorre infine costruire al più presto un mulino.

Oggi è solare che la borsa nera nasce e prospera nei molini e nei pastifici. Occorre fare qualche cosa di più della poca sorveglianza che viene fatta. Il Governo che scioglie tanti denari per lavori improduttivi ne spenda una piccola parte utilmente per il raggiungimento di questi scopi.

La Direzione del P. C. I. per i problemi della scuola

A conclusione di due riunioni alle quali convennero compagni insegnanti e compagni deputati, si è istituita presso la Direzione del P.C.I. — via delle Botteghe Oscure, n. 13 — la «Segreteria per i problemi della scuola», a cui, fra gli altri compiti, si è demandato di riunire e coordinare le attività finora sparse, affinchè con comuni direttive studino e divulghino, per mezzo della stampa, di conferenze, di dibattiti, i problemi della scuola, che si fanno sempre più complessi e pressanti.

Si pregano pertanto i compagni del centro e della periferia che ne hanno interesse, di porsi con sollecitudine in relazione con la Segreteria testè istituita, di informarla dell'opera svolta, di quella che si propongono di svolgere e di comfortarla della loro collaborazione che si augura attiva e costante.

L'agitazione degli edili

L'agitazione che gli edili stanno conducendo — e che ha avuto recentemente una energica manifestazione nell'ora di astensione dal lavoro che è stata osservata in quasi tutta Italia, come informano i telegrammi giunti a Roma al Sindacato nazionale — trova giustificazione appunto nell'appressarsi della stagione invernale. Il 28 p. v. verranno intraprese trattative tra i rappresentanti dei costruttori e dei lavoratori edili per definire la questione dell'aumento del 40 per cento sulla paga complessiva dei lavoratori con decorrenza dal 1° ottobre 1946, aumento richiesto dalla categoria in attesa della costituzione della Cassa di Compensazione malattempo e stagionalità, che dovrà ovviare agli inconvenienti nella disoccupazione forzata dei manovali nei giorni di intemperie.

La riunione del 28 è stata fissata dopo che infiniti rinvii l'hanno procrastinata dal luglio scorso ad oggi e dopo che già due volte — il 5 e il 10 settembre — i rappresentanti dei lavoratori convenendo da tutta Italia si sono presentati all'appuntamento senza avere il piacere di incontrarsi con i rappresentanti dell'altra parte

Riunione di mamme e manifestazione di senza tetto

Si è tenuta ieri alla C.d.L. l'annunciata riunione delle mamme romane per esaminare il problema delle scuole. Avevano dato la loro adesione l'U.D.I., il Sindacato della Scuola Media e il Gruppo insegnanti elementari comunisti. Hanno parlato alla numerosa assemblea Dina Forti per l'U.D.I., l'assessore comunale Zeroneghi e il Segretario camerale Buschi. Da tutti è stata rilevata la duplicità del problema che, mentre da un lato impone che provvedimenti di urgenza vengano presi per liberare immediatamente le scuole, dall'altro è necessario che vengano con altrettanta urgenza concesse case ai numerosi sinistrati e sfollati.

Questa esigenza è stata poi ampiamente dimostrata dalla manifestazione che gli sfollati hanno inscenato al Viminale dopo essersi riuniti davanti alla Camera del Lavoro in piazza Esquilino. Una loro commissione accompagnata dal Segretario della Camera del Lavoro, onorevole Cesare Massini, e dall'on Nadia Spano, è stata ricevuta dal Capo di Gabinetto del Ministro. La commissione ha esposto al funzionario la situazione, affermando che i sinistrati che dovranno abbandonare le aule scolastiche dovranno essere sistemati in abitazioni migliori e che pertanto si dia la precedenza allo sgombero delle aule attualmente occupate dalla C.R.I. e dagli Uffici Militari. Il Capo di Gabinetto ha dato assicurazioni di riferire al Ministro. All'uscita della commissione dal Viminale, il Segretario della Camera del Lavoro, on. Cesare Massini, ha ribadito il concetto che la C.d.L., mentre insiste per ottenere la rapida liberazione delle aule scolastiche, affinchè i bambini figli dei lavoratori possano godere di una educazione non permetterà mai che i lavoratori sfollati e sinistrati peggiorino ancora le loro condizioni. A tale scopo i sinistrati hanno convenuto di formare una loro commissione che manterrà stretti contatti con la C.d.L. e con il Ministero degli Interni.

La manifestazione sta a dimostrare l'unità degli intenti che guida l'azione delle mamme romane, che vogliono scuole per i loro bambini, e le legittime rivendicazioni degli sfollati e sinistrati. Questa concordia deve essere mantenuta e sostenuta da tutte le organizzazioni democratiche, in quanto è solamente con l'unità e l'appoggio fra sinistrati e mamme romane che si può ottenere una rapida soluzione a questo angoscioso problema.

Durante lo svolgersi dei comizi e la sfilata del corteo non si sono avuti a deplorare incidenti.

I contadini alla riscossa

E' il titolo della conversazione che si terrà questa sera alle 20 nella sede del Partito Comunista a Roma.

Un'assemblea di «Amici dell'Unità» al Poligrafico

A cura della cellula aziendale del Poligrafico dello Stato si è svolta nei locali di via Cimarosa una grande assemblea in occasione del mese di propaganda della stampa comunista.

Ha parlato il compagno Adriano Ossicini sul tema «Amici dell'Unità».

C'è un errore! 1000 lire a chi lo trova!

La nostra cronaca pubblica giornalmente un «pezzo» nel quale il lettore dovrà trovare un errore (non tipografico naturalmente, ma di logica, di data o di nome ecc.). Il lettore dovrà scrivere nell'apposito talloncino che riproduciamo più sotto, il proprio nome, cognome e indirizzo e l'errore riscontrato. Inviando il talloncino, in busta chiusa con la esatta soluzione alla «Cronaca de *l'Unità*, Ufficio Concorsi, via IV Novembre 149, Roma», i lettori avranno diritto a partecipare al sorteggio del premio che avverrà quotidianamente.

Prigionieri del sogno...

RIMINI, 10 settembre. — *Stanotte è più dolce che fare all'amore in una serena notte d'estate, in cui la luna piena brilla con tutto il suo fascino nel mezzo del cielo! Questo pensiero era certo nelle menti del pentidunne Mario Di Marco e della signorina Anna Maria Fedeli, quando, strettamente abbracciati su una panchina dei giardini pubblici, si promettevano l'un l'altro, amore eterno. Sfortuna volle che il pigile di turno, di animo meno sensibile ma certamente più rispettoso della legge, ci sofformasse inosservato a pochi passi dai due. E poichè di lì a poco i due pivelli si facevano trasportare troppo oltre dalla loro giovanile esuberanza, il solerte oltrile non si faceva scrupolo, incurante dello splendido luccichio delle stelle, di intervenire con grande severità. Sottratti al loro sogni, i due disgraziati giovani subivano al commissariato una solenne romanzina, a cui non sopran certo mancato di far seguito i più aspri provvedimenti delle loro famiglie.*

Questa è la notizia. Dov'è l'errore? Cercatelo e inviate la risposta alla Cronaca dell'«Unità» - Ufficio Concorsi - Via IV Novembre, 149.

Mese della stampa comunista

I concorsi della Cronaca

Nome . . . . . .

Cognome . . . . . .

Indirizzo . . . . . .

L'errore è . . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

Staccare il presente talloncino e indirizzarlo a: Cronaca dell'Unità. Ufficio Concorsi - Via IV Novembre, 149 - Roma.

Il miglior cronista de l'Unità

La Cronaca de «l'Unità» bandisce una serie di concorsi a premi cui invita a partecipare tutti i suoi lettori.

Concorso n. 1

L. 2.500 E UN ABBONAMENTO ANNUO A «L'UNITA'» per il miglior servizio su una situazione tipicamente romana (un quartiere, un accampamento di sinistrati, un servizio pubblico poco efficiente, ecc.).

Concorso n. 2

L. 2.500 E UN ABBONAMENTO ANNUO A «L'UNITA'» per il miglior servizio su un ministero, su una grande o piccola azienda di impiegati, su una banca, ecc.

Concorso n. 3

L. 2.500 E UN ABBONAMENTO ANNUO A «L'UNITA'» per il miglior servizio su una fabbrica. Oltre ai tre lavori che verranno giudicati vincitori assoluti, tutti i lavori giudicati degni verranno pubblicati dietro compenso, nella nostra cronaca.

La Giuria è così composta: PIETRO INGRAO, AMERIGO TERENZI, BASILIO FRANCHINA, ALFREDO REICHLIN, MAURIZIO FERRARA.

I lavori non dovranno superare le tre cartelle dattiloscritte a doppio spazio e dovranno pervenire in busta chiusa non oltre la mezzanotte del 30 settembre c. m. al seguente indirizzo: Cronaca de «l'Unità». Ufficio Concorsi, via IV Novembre 149. Roma.

Ecco i finanziatori de l'Unità!

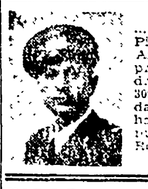
ELENCO n. 9

Somma precedente L. 276.185.

Consolari Michele VII cellula della Sezione Trionfale ha raccolto lire 1005 fra i seguenti: Gonnella 200 Bracconi 100, Mazzeo 20, Piacentini Lire 50, Tempestini 40, Petrelli 100 Bertini 100, Santoni 100 Castellani 25 Angelico 50, Zara 25 Zara G. 20, Cardinali 50, Consolari 50, Picini 100, Danesi Dante ha inviato Lire 100; le compagne della Sezione Mazzini, 350 la Cellula della N.U. e Federici ha inviato quali 1. versamento lire 2930 così ripartite. Di Virgilio 50, Tormenti 20, Sindacato N. U. 1000 Marcini 50, Bastion 50, Proietti 50 Bombardieri 50, Eleuteri 50, Alterlire 50 Caterina 100 Paluzzi 50 Ciaccioni 50, Di Leo 50 Rizzoli 50, Pascarina 20, Pagnani 50, Carocchi 20 Cenci 20 Bastoni E. 50, D. Matteo 20, Ciapucceiti 50, Tossini 10, Roto 10, Coretti 20, Torella 20 Cocciletta 20 Sanali 50, De Luca 50, Novelli 20, Bosco 20, Gavezzano 20, Matteo 20 Fortunati 30 Ceci 50 Germano 50, Pistillo D. 20, Pistillo N. 20, Vera 50 Fischer 20, Vieri 50, Tamperi 20 Tanguccì 10 Anello 10 Di Meo 10 Mosella 10 Tozz. 10 Bastoni P. 50, Gagliardo 50 Mallozzi 50 Cardi 50 Proia 50 Salvatori 50 Finocchi 50 Chimelli 10 Patrizi 50 Montana 50 Franconi 20 Anello G. 10 Pizzi 20 Giacinti 20 D'Ottavio 20 Pichetti 50 Avenale 10, Colantratte 20, Navarra re 50, Iacovitto 20 Ferri 50, operai Impresa Montanari, e Mostardini lire 475; Facci Gino della Sezione Lodovisi-Nomentana 650, un pensionato della Magliana (Idroscalo) 80; Anderlini Matardo 500; Locatelli Annibale (Sez. Torpignattara) ha raccolto lire 605, fra i seguenti: Locatelli lire 50, Franciosi 50, Angeletti 30, Meloni 50, Pivotta 10 Sebastianelli lire 20, Del Greco 15 Di Falco 20, D'Andrea 10, Forelli 10, Tavelli 10 Spaziani 10 Malfatti 10, Pistacci 25, Mercuri 10, Scaramella 10 Restaino lire 10 Coppitelli 10, Re 20, Piombo lire 10, Ercolani 10, Mainone 10 Pescetto 10, Tarquini 10, Paolucci 10, Merluzzi 10 Luttazzi 20 Capi 10, Pretti 10, Gambini 10 Favelli 25, Favelli R. 25, Salva 25; Tartaglia Giulio (sezione Torpignattara) ha raccolto lire 1150, fra i seguenti: Macchia 50, Cadrecari 50, Tiffordelli 50, Starandini lire 50, Amici 50 Rigucci 25 Peverini 35 Fezza 40, Simone 60, Villa 50 Morucci 20, De Santis 20, Tiola 10 Gasparini 10 Dei 10 Tomarico 50, Marcellini 50, Martinelli 10, Bruno 50 Farina 20, Scarpa 20, Baruffi 90 Sbramella 100 Caldoro 10, Caldoro L. 10, Pelli 10, Ticconi 10 Puzzo 100 Assunta 10, Spartaco 10, Ceccoui R 20, Cecconi F. 10 Cecconi E. 10 Grig. 100 D'Angeli 10; D'Orazi Gustavo (Sez. Casilina) ha raccolto lire 2360 fra i seguenti: Boccheti 50 Pissolfi 50, Giaconelli 50, De Giuli 50 Bonifacchia A. 25, Bonifacchia M. 25, Carrani lire 10, Renzi 10 Severa 25 Orlandi 10 Pittalis 20 Mattago 15, Montana 25, Piredda 20, Mengarelli 25 Grazia 20 Bosfo 10, Corghi'o 12, Tarantino 10, Smave 10 Patoni 20, Rufini 10, Della Fortuna 50 Colasanti 10 Monteferri 10 Mele 15 De Felice 10, Sigismondo 50, Orfei 50, Adorni 50, D'Aiello 10 Carrani R. 10, Rinaldi 20, Caeta 20 Maichò 10 Spagnolo 10, Randaccio 20, Buttaroni 25, Barbati 10, Camaiani 10, Maramola 50 Boncompagni 15 Ridolfi 20 Faltoni 20, Antonelli 20, Piacentini 15 Benicchi 15 Burgetti 20 Maria 20 Benedetti 15 Balducci 10 Crescembene 20, Giannini 50, Marini 10, Mattioli 10, Pierdomenico 20 Tonti 10, Miloro 10 Oberdan 20 Festucci 50, Papa 30, Antiochi 30, Lorenzini 10, Leonori 25, Piccinini 25, Savi 20, Rossi 50, Tristani lire 20, Masi 10, Schiavo 10 Cacciotti 10, Masoni 10, Minimo 45 Cantini 10, Etauri 10, Fantoni 10, Falchini 10, Sante 13, Silverio 20 Passamonti 40 Mori 10, Ventura 15, Tarani lire 10, Ranaccio 10, Sadova 10, Bianchi 10, De Luca 10 Trosciatti 20 Capozucca 20, Cesaretti 20, Ferazza lire 20, Stefanelli 15, Ferraquigi 15, Di Penlo 30, Pompei 17, Festucci 10 Tartella 20 Angelucci 10 Segnalini 50 Tabella 10 Cambriani 25 Di Domenico 30 Puccilli 30 Basso 25 Rapari 10 Ciaccaglini 20, Monti 20, Rossi 25, Petrucci 20, Motilli 10, Rossi 10, Gasparotto 50, Di Giulio 10, Caffarelli 10 Santini 10 Mozzetti 10 Triuzzi 10, Bucci 10, Belardinelli 20, Di Pasquale 10, Resso 20, Cardeschi 10, Crocetti 30 Fortunato 20, Petroni 20; Curti Francesco sottoscrive lire 100; Nannetti Fernanda 25; Zinanni Gino (Sez. Trastevere) ha raccolto lire 6349 tra i seguenti: Coradini 20, Luzzi 20, Evangelista 20, Cirillo 20, Caffari 10, Ara 20, Cabrino 10 Bati 10 Testini 20 Marconi 5 Puccinelli 10, Gamboni 10 De Bianchi 10, Dolfdi 21, Mancini 10, Perduto 20 Sama 10, Vitale 40, Citto 10 Loreti 50 Bottarolo lire 15, Perla 10, Pompei 10, Strazzi lire 10, Davae 10 Perugini 15 Sabatini 20 Izzo 10, Tagiati 10 Placi 30, De Angeli 20, Durzo 25, Fabbrizzi 10 Cuomo 17, Scarpone 50, Mariani 20 Federici 40 Mazzei 15, Di Lorenzo 30, Proietti 21 Maraldi 50, Raffi 20 Sterza 30, Dalle 20 Detules 20 Coralini 20 Tricinoglio 15 Conti 50, Meloduci 50, Ubaldini 30, Anzini 50, Barzotti 30, Marachioni 50, Di Marioantonio 40, Fiotti 50, Barzotti 30, Pilo 20, Licheri 20, Frezza 15 La Penna 15 Teschetti 20 Ubaldini 20, De Bellis 20, Di Venanzi 20, Diomede 5 Serafini 50, Tassara 50 Amici 50, Serenlire 50 Tamarani 20 Colluzzi 50, Stregagatete 20, Bonanni 30 Gabrielli 25 Sinibaldi 25, Battisti 20 Crescimbeni lire 10 Chelli 25, Bej 25 Garofali 50 Gearelli 15, Mantesi 5, Pazzani 5 Puccinelli 5 Scarpoloni 10 Ortolani 10 Savino 10, Coriolano 10 Del Manna L. 20 Bugatti 15, Muccitelli 30 Iacobelli 10, Nocci 20 Gregori 10, Cassina 10 Torrini 10, Beretta 20 Delfino 20 Moccelli 10 Dessilo 10 Di Giambattista 50, Zinanni 50, Varacalli 25, Albertazzi 30 Teseo 50 Pugliesi 20, Coppola 20, Pace 20 Ceroni 30 Lazzari 20, Tagliasco 20 Tarquini 20 Roberti 21 Faraoni 10 Di Cola 10, Baglioni 20, Sabatini 50, Lombardini lire 30, Riccioni 20, Avera 30 Ricci lire 20, De Angelis 10 Gregorini 20 Lanzi 10, Brunetti 10, Triabassi 5 Innocenzo 10, Borrelli 10 Tanloni 5 Cipriani 10, Venanzi 20 Telari 16 Rossi 20, Pittaccio 10 Borelli 50 Tulli 20 Piazza 10, Bartolotti 30, Cozzi 30, Di Marzo 30 Rinolfi 50 Cometo 10 Pignochi 50 Marini 50, Moretti 20 Rosati lire 100 Salvi 50 Scaglione 50, Mansire 5, Russo 5 Pini 50, Giaccio 5 Guerra 15, Dell'Otto 20 Professore 200 Fronte con 5, Polimeni 5, Di Carlo 20 Ceci 50 Arcifoni 5 Roberti 50, Magrini 50 Dell'Olio 50 Totonetti 20 Compagnoni 20, Colafrancesco 50 Colafrancesco D 20 Clementi 30 Teobaldi 10 Paroncello 20, Galloni 20 Berardi 50 Cipriani 10 Loreto 10 Coen 10 Crescioni 50, Di Leo 50 Rizzoli 50, Pascarina 20, Pagnani 50, Carocchi 20 Cenci 20 Bastoni E. 50, D. Matteo 20, Ciapucceiti 50, Tossini 10, Roto 10, Coretti 20, Torella 20 Cocciletta 20 Sanali 50, De Luca 50, Novelli 20, Bosco 20, Gavezzano 20, Matteo 20 Fortunati 30 Ceci 50 Germano 50, Pistillo D. 20, Pistillo N. 20, Vera 50 Fischer 20, Vieri 50, Tamperi 20 Tanguccì 10 Anello 10 Di Meo 10 Mosella 10 Tozz. 10 Bastoni P. 50, Gagliardo 50 Mallozzi 50 Cardi 50 Proia 50 Salvatori 50 Finocchi 50 Chimelli 10 Patrizi 50 Montana 50 Franconi 20 Anello G. 10 Pizzi 20 Giacinti 20 D'Ottavio 20 Pichetti 50 Avenale 10, Colantratte 20, Navarra re 50, Iacovitto 20 Ferri 50, operai Impresa Montanari, e Mostardini lire 475; Facci Gino della Sezione Lodovisi-Nomentana 650, un pensionato Del Giudice 20, Salvini 50, Di Carlo lire 20, Bianchi 20, Morigi 50, Baldoni 50 Flamini 10 Freré 50 Piloni 50, Mucciarelli 20, Mancuso 20, Di Crosta 100, Di Camillo 20, Lamenti 100, Lanzillotto L. 100, Di Massimo 20, Cichella 25, Cappelli 25 Ballini 25, Palma 20, Ceccarelli 11, Iannotti 50, Zandri 20, Colaianni 20, Carloni 20 Grumo 20, Ferreri 30 Alimonti 20, Di Massimo G. 40, Ballini E. 25; il compagno Quagliarini Sincero in occasione della venuta del fratello dalla prigionia offre L. 600; la Federazione comunista di Pistoia ha raccolto in occasione della 2. conferenza provinciale lire 11 321 fra le seguenti sezioni: Sez. Monsummano 1000, Sez. Catagrillo 500, Sez. Pontelungo 500, Sez. Pieve a Nievole 500, e da diversi compagni presenti 9 329.

Totale L. 303 690

Chi ha notizie...



...del Serg. Magg. Pilota MARCHESI Ambrogio in forza presso la 101 squadriglia B. T. Aeroporto 309 P. M. 3309, che dal 13 luglio 1943 non ha più dato sue notizie. Telefonare Rocco 71.155, Roma.

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETÀ PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9. - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8,30-18;

Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 48-554 (aug. via T. Crispi), ore 8,30-18; S.P.A.I. - Galleria Colonna n. 25, tel. 683-561 (Largo Chigi) - «Agenzia Bonaventa» - Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-593 ore 8,30-13 e 15-19 - Via della Mercede 54-A (filatelica Onarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18, tel. 67-174.

11 Lezioni, Collegi L. 10

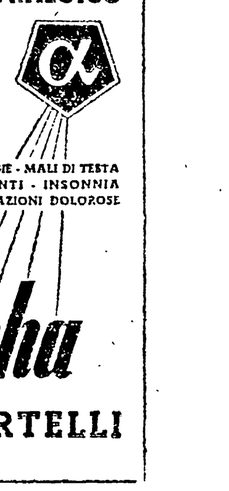
RAGIONIERI in un anno purchè ultrasedicenni Prof. De Rossi, Via Cavour 134.

INSETTI

DISTRUGGIAMO RADICALMENTE GARANZIA

INSECTA - Via Tiepolo 11. Tel. 391.695

ANTINEVRALGICO



NEVRALGIE - MALI DI TESTA E DI DENTI - INSONNIA MESTRUAZIONI DOLOROSE

alpha

BERTELLI

DIFFIDA

Con riferimento a quanto pubblicato su vari quotidiani circa la falsificazione di diplomi di onorificenze e di altri ordini, la Cancelleria dell'Ordine Militare di San Giorgio in Carinzia tiene a stabilire che L. S. gnor Antonio Notarnicola di Vito non è insignito dell'Ordine e non è mai stato incaricato da questa di alcuna attività.

Con l'occasione si diffida chiunque a dare credito a documenti e attestati dell'Ordine non emessi dagli uffici di questa Cancelleria in Via Margutta, 54.

INSETTI

Distruzione radicale economica garantita gratis

CIANA Via Nazionale 243 Tel. 485-994

PELLICCE

ANCHE FUORI ROMA

PAGAMENTO 12 MESI

5000, 7500, 10.000, 12.000, 15.000 oltre

CATANI - Via Nizza, 67 - Roma

CUOIO CUOIO CUOIO

SOLO PER POCHI GIORNI - Lire 750,— il Kg.

(SPALLE - FIANCHI - FRASSAME)

CUOIO DI GENOVA «SACCO» L. 1.200 il Kg.

CUOIO DI BRESCIA «COOPERATIVA»

ROMA - VIA NIZZA N. 42 (P. FIUME) - ROMA

OGGI «GRANDE PRIMA» AL

SUPERCINEMA e ODESCALCHI

ROLDANO LUPI CARLA DEL POGGIO

FRANCA DOMINICI UMBERTO SACRIPANTE - ALDO SILVANI

con GINO CERVI e JANET WOLF

Precede: GIORNALE LUCE N. 20

IL SARTO DI MODA IMPERMEABILI e SOPRABITI

VIA NOMENTANA N. 31-33 (Vicino Porta Pia)

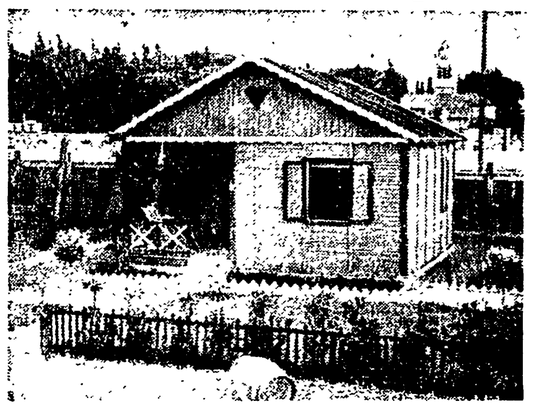
per Uomo, Signora, Ragazzi: Vestiti pronti e su misura

RICCA SCELTA DI STOFFE A METRAGGIO

LABORATORIO DI PRIMA CATEGORIA

I nostri prezzi sono i più vantaggiosi di Roma

Basterebbero 500 di queste



Da mesi si scartano tutti i programmi concreti che gli uomini di buona volontà presentano per risolvere il problema dei senza tetto. Ci si culla nella fiducia che l'iniziativa privata ricostruisca in un batter d'occhio le case di cemento armato. E intanto i senza tetto vivono come bestie nelle scuole. Si sono spesi decine e decine di milioni e nessuno se n'è accorto. Basterebbero 500 di queste casette che allo Stato verrebbero a costare poche decine di migliaia di lire ognuna per dare degnamente ricovero ai sinistrati di Roma per il prossimo inverno e per mandare i bambini a scuola.

MACABRA SCOPERTA DI UN MACCHINISTA

Il cadavere di una vecchia giaceva decapitato sui binari

Il cadavere orrendamente mutilato di una donna è stato rinvenuto verso le ore 5 di ieri sui binari della Ferrovia all'inizio del tunnel centrale sottostante il cavalcavia della Casilina.

La raccapricciante scoperta è stata fatta da un macchinista, certo Rossi, il quale, mentre manovrava un locomotore a piccola velocità, giunto a pochi metri dalla cabina seguali, scorgeva tra la nebbia l'incerta sagoma del corpo riverso sui binari.

Poco dopo il tunnel era gremito di una piccola folla di manovali e di ferrovieri. In gran fretta giungevano le autorità di Polizia e funzionari delle Ferrovie, che iniziavano subito le indagini dirette a identificare la disgraziata e a ricostruire il doloroso episodio.

La donna era stesa supina sui binari. Indossava una leggera camicia e non aveva scarpe. Malgrado le mutilazioni — la testa staccata dal busto e il braccio destro reciso — non era difficile accorgersi che si trattava di una persona assai avanzata negli anni e malferma di salute.

Le prime affrettate indagini accertavano che la donna era rimasta vittima, involontaria o no, di un investimento al passaggio del treno 6003, partito alle ore 1,30 dallo scalo Tiburtino. La morte doveva risalire perciò presso a poco alle ore 4 e 45.

L'identificazione avveniva ad opera degli stessi famigliari, i quali, allarmati dalla scomparsa della malferma vegliarda, avevano iniziato un buon mattino affannose ricerche. Era così possibile altresì fare luce sulle ragioni che avevano spinto la donna a recarsi in un luogo così fuori mano, in quell'ora e in quel suo cinto abbigliamento.

Da molto tempo ormai la signora Rosa Maddalena, vedova Cola, nata ottantanni fa a Petrella Liri, non godeva più del pieno possesso delle sue facoltà mentali. La figlia Maria, che la ospitava in questi giorni nel suo appartamento in via Cattaniassete 27, ha dichiarato alla Polizia che la povera vecchia era affetta da una inguaribile fissazione: il rammarico, assai frequente in certi vecchi, di aver venduto pezzo per pezzo le sue piccole proprietà in campagna per fare fronte alle necessità della vita.

Ridotta a trascorrere l'esistenza presso i suoi quattro figli, che a turno le davano affettuoso ricetto, la povera ottuagenaria era diventata negli ultimi tempi insofferente e irascibile, e più volte aveva manifestato, senza peraltro svelare eccessivo allarme tra i familiari, l'ossessionante proponimento di farla finita con l'esistenza.

Il commissariato di Porta Maggiore e i carabinieri dell'Appio continuano comunque le indagini, per dissipare l'ultimo dubbio che grava sul tragico episodio: la possibilità che da parte di qualcuno ci sia stata la deliberata volontà di affrettare la fine della povera vecchia. Che al suicidio, per dirla chiaramente, le poveretta sia stata in qualche modo istigata. O che, addirittura, con la simulazione di un imprevedibile infortunio, si sia voluto abilmente occultare un feroce assassinio.

Una banda polacca catturata in un cimitero

Un militare polacco, contrabbandiere di grano e farina e stato ieri gravemente ferito da un carabiniere durante uno scontro nel cimitero di Alban o Laziale sulla via Appia. Sono stati inoltre catturati un altro polacco, il caporale Rudik Wladislaw del 4 Btg. Fant. di Salerno e due civili italiani: Francesco D'Ambrosio e Luigi Palmieri, tutti appartenenti alla medesima organizzazione.

L'arresto della pericolosa banda è dovuto al coraggio e all'abilità di un giovane carabiniere, l'allievo sottufficiale Gino Rossi del Comando della Legione di Padova, attualmente in licenza a Castel Gandolfo ove abita la sua famiglia.

Verso le 10 di ieri il Rossi stava passeggiando lungo la via Appia nei pressi del camposanto quando veniva avvertito da una donna che nell'interno del cimitero alcuni militari polacchi stavano scaricando da un autocarro destre e destre di sacchi di farina. Scavalcato il muro di cinta, il sottufficiale penetrava nel camposanto e, appiattato i dietro una tomba, scorgeva un uomo e una donna intenti a dissotterrare i sacchi tra le tombe del luogo.

Uscito nuovamente sulla strada, il carabiniere provvedeva ad avvertire la stazione di Castel Gandolfo che inviava sul posto due carabinieri. Intanto il Rossi rientrava nel cimitero, a sorvegliare le mosse dei banditi. Ed ecco poco dopo giungere un nuovo autocarro con a bordo due polacchi e un italiano: contemporaneamente giungevano anche i due carabinieri che ordinavano al Rossi balzato fuori dal suo nascondiglio, affrontando i malviventi.

Si iniziava così una vivace sparatoria al termine della quale uno dei polacchi colpito all'addome da un proiettile del Rossi, si abbatteva al suolo gravemente ferito. Vista inutile ogni resistenza anche gli altri si arrendevano

Riunioni Sindacali

Il Sindacato custodi e portieri edifici pubblici comunica che il 23 corr. nei locali del Sindacato, via Cav. Mike 38, sarà tenuta l'Assemblea di tutti i portieri dell'Istituto Nazionale Assicurazioni alle ore 16.

Tutte le commissioni interne dell'edilizia sono convocate alla Camera del Lavoro venerdì 20 alle ore 17.

Le commissioni interne delle officine sotto pedale Cozzani e Nenni, Istituto Romoli, SACOS, Inversinati, Mele, sono convocate oggi 19 corr. alle ore 17.

I giovani lavoratori: Nardini Mario, Moresi Bruno, Moretti, Valeri Franco Alfieri Romolo, Capani Sergio, Lo Casto Marco e Hamnicke Sergio sono convocati urgentemente per oggi alle ore 18 presso la Commissione Giovanile Giovanile, via Urbana 177, per discutere circa l'invio di una delegazione a Grenoble.

I lavoranti parrucchieri per signore e misti sono convocati in assemblea straordinaria oggi alle ore 20,30 alla Camera del Lavoro, piazza Esquilino 1, per deliberazioni urgenti

L'assemblea generale degli artisti pubblici dipendenti è convocata per venerdì 20 alle ore 8 alla Camera Conf. del Lavoro, piazza Esquilino 1, per la relazione sul Contratto di Lavoro e le richieste salariali. Tutti gli artisti pubblici dipendenti, sia del primo che del secondo turno, sono pregati di non mancare alla adunanza prima del deliberato dell'assemblea. La commissione interna sono incaricate dell'osservanza della presente disposizione.

La commissioni interne delle ditte: Lignani Groppo, SAFIA, STIMA, Cavalieri, sono convocate, nella ora libera dal lavoro, al Sindacato, piazza Esquilino 1, per comunicazioni.

Convocazioni di Partito

GIOVEDI' 19

Tutti i compagni lavoranti panettieri, ore 18,30 in Federazione.

I compagni membri del Comitato sindacale, delle commissioni interne e i Comitati di cellula delle aziende chimiche: ore 18,30 in Federazione.

VENERDI' 20

I compagni Cadetti V., Spaziali, Malagrina, della Comm. Attualità: ore 17 in Feder